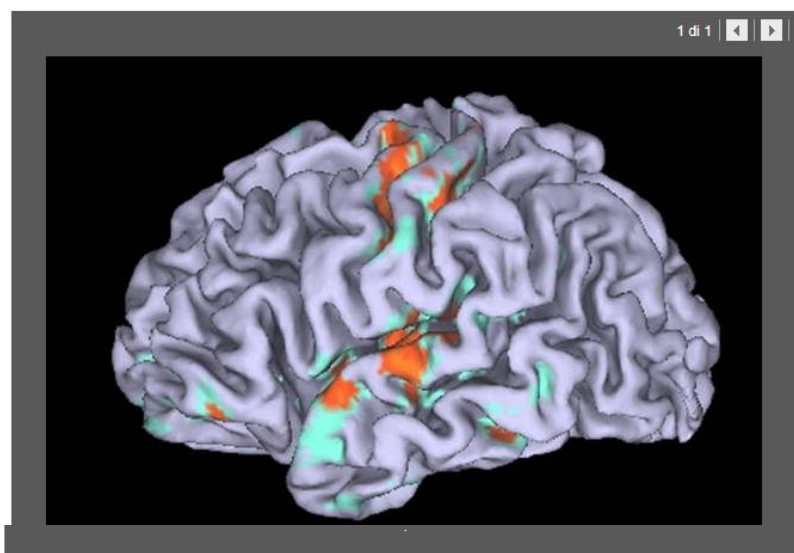


Parkinson, per informare al via l'Osservatorio nazionale

30/11 Giornata nazionale. 230mila malati Italia, 10% casi giovanili

19 novembre, 18:27

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()



E' pensato principalmente per i pazienti e i loro familiari, ma sarà utile anche ai medici e alle agenzie sanitarie regionali: così è stato presentato l'Osservatorio nazionale Parkinson, oggi a Milano, da Limpe (Lega italiana lotta contro la malattia di Parkinson) e Dismov-Sin (Associazione italiana disordini movimento-Società italiana neurologia). Di Parkinson in Italia ne soffrono 230mila persone, e il 10% dei casi è giovanile, cioè ci si ammala prima dei 40 anni.

In occasione della V Giornata nazionale Parkinson, promossa dalle due associazioni per il 30 novembre, sono state presentate le ultime novità sulle terapie e i problemi di chi soffre di questa malattia. L'Osservatorio, che sarà pienamente operativo dalla prossima primavera, "è nato dall'esigenza - spiega Giovanni Abruzzese, presidente di Limpe - di offrire ai pazienti informazioni validate e certificate dalle società scientifiche.

Molti infatti cercano notizie su internet, che però non hanno alcun tipo di filtro". Si tratterà della prima piattaforma italiana di informazione certificata dedicata al Parkinson, che servirà anche a raccogliere e analizzare i dati relativi allo sviluppo della patologia. "Questo strumento - continua Abruzzese - sarà utile anche ai medici, in particolare a quelli di medicina generale, e alle istituzioni politiche, come le Regioni, che spesso sono prive dei dati epidemiologici adeguati per organizzare piani diagnostico-terapeutici". Si tratta di un'iniziativa, secondo gli specialisti presenti, "piuttosto innovativa nel panorama europeo - conclude Abruzzese - Solo in Olanda c'è un Osservatorio ben sviluppato e radicato, che ha consentito di portare a cure uniformi su tutto il territorio.

Tutti i dati inseriti saranno controllati e approvati da un board di esperti".

Il 30 novembre, per la Giornata nazionale, si terranno iniziative e incontri di informazione su tutto il territorio nazionale, mentre dal 10 al 30 novembre, inviando un sms al numero 45593, si potrà contribuire a donare fondi per la ricerca.